



NOTA OPERATIVA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE

DPCM 16 novembre 2023. DGR n. 230 del 13.03.2024

ACCONTO (pari al 90% del finanziamento assegnato)	
	NOTE
ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE (Allegati C e D)	L'acconto del contributo assegnato verrà erogato previo invio alla Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, <u>entro la data indicata nella nota di assegnazione:</u> – dichiarazione di accettazione del contributo statale (Allegato C); – scheda dati anagrafici e posizione fiscale debitamente compilate e sottoscritte, unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale (per gli Enti no profit) – le schede sono disponibili alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari; – dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi della L.R. n. 16/2018 (per gli Enti no profit - Allegato D). Il mancato rispetto del predetto termine comporta la decadenza dell'assegnazione del contributo, in tal caso il competente ufficio regionale provvederà alla conseguente non assegnazione. La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it



REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	
	NOTE
MONITORAGGIO	Gli Enti promotori delle strutture beneficiarie del finanziamento statale dovranno provvedere alla raccolta e monitoraggio dei dati relativi alle donne per le quali sono sostenute le spese oggetto del presente contributo statale, da rendere disponibili alla Regione del Veneto entro il 31 luglio 2025 per il periodo gennaio - giugno 2025.
TERMINI ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE	Il termine ultimo per la conclusione delle attività è stabilito al 31.12.2025 , con obbligo di presentazione alla Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della documentazione finale entro e non oltre il 28.02.2026 .
VARIAZIONI	Qualora in fase di attuazione e/o rendicontazione delle attività ammesse dal contributo in argomento, dovesse rendersi necessaria una variazione relativamente ai termini sopra individuati, l'Ente beneficiario dovrà presentare al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile. Tale richiesta dovrà essere adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività (per un periodo non superiore a quattro mesi) e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto (per un periodo non superiore a un mese) e sarà valutata dai competenti Uffici. La richiesta, <u>al fine della sua valutazione</u>, dovrà pervenire <u>almeno 20 giorni</u> prima delle scadenze individuate con il presente provvedimento (31.12.2025 – conclusione attività; 28.02.2026 – presentazione documentazione finale).



SALDO (pari al 10% del contributo concesso)	
	NOTE
RENDICONTAZIONE	Per ogni struttura dovrà essere rendicontata una somma <u>almeno pari</u> al rispettivo contributo concesso. Qualora il costo finale rendicontato ed ammesso risulti inferiore, il rispettivo contributo sarà ridotto in sede di liquidazione del saldo, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggiore somma già erogata in sede di acconto. In relazione agli interventi previsti dalla DGR n. 230/2024, le spese ammissibili (IVA inclusa, qualora non detraibile) saranno quelle <u>chiaramente imputabili alle attività e alla sede dei centri antiviolenza e delle case rifugio</u> e nel dettaglio: – risorse umane: spese di retribuzione del personale impiegato per l'attività del centro antiviolenza o della casa rifugio. Per quanto riguarda la tipologia "rimborsi del personale volontario" e "rimborsi chilometrici" dovrà essere compilato il timesheet; – acquisto di beni: spese per l'acquisto di arredi, attrezzature e materiali di consumo, motivati come indispensabili per lo svolgimento delle attività e dei servizi delle strutture; – spese di pronta cassa per le donne prese in carico: pocket money, spese vitto e alloggio presso strutture prima dell'inserimento in casa rifugio (per l'alloggio, solo se non disponibile il contributo specifico assegnato per le rette di accoglienza), costi trasporto (biglietti bus, treno), spese per visite mediche, spese per acquisto medicinali. Tali spese devono essere motivate dall'assenza/insufficienza di entrate economiche della donna e di altri supporti sociali; – fornitura di servizi: spese di consulenza, formazione, sistemazione impianti, tinteggiatura locali. Tali spese devono essere motivate come indispensabili per lo svolgimento delle attività e dei servizi delle strutture. Per quanto riguarda nello specifico la partecipazione a convegni/seminari di <u>formazione</u> (ai fini anche del rispetto dei requisiti dell'Intesa del 14 settembre 2022, artt. 3 e 10), questa deve riguardare il personale che opera specificatamente per la struttura alla quale sono imputati i relativi costi e potranno riguardare vitto, alloggio e trasporto qualora la distanza e la modalità di svolgimento non consentano il rientro in giornata. Le spese di taxi



non sono ammissibili se non per comprovate esigenze che ne giustificano l'utilizzo (per esempio, orario serale e assenza di altri mezzi di trasporto). I costi della partecipazione a convegni/seminari saranno valutati in un'ottica di economicità e ragionevolezza della spesa;

- **spese di gestione delle strutture:** costi di utenze e altre spese attinenti la gestione materiale delle strutture;
- **divulgazione e sensibilizzazione:** costi per stampe di locandine, depliant, eventi di sensibilizzazione.

Non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di operatrici qualora dipendenti pubblici (ossia retribuzioni da contratto di lavoro dipendente di qualsiasi tipologia anche a carattere occasionale o tempo determinato, incarichi conferiti a qualsiasi titolo e comunque qualsiasi prestazione lavorativa prestata da un dipendente pubblico);
- Acquisto di veicoli.

In caso di attività e/o servizi affidati ad enti terzi, in fase di rendicontazione l'eventuale fattura onnicomprensiva emessa dovrà essere accompagnata da un dettaglio, relativo a ciascuna struttura, delle attività svolte e delle persone coinvolte con il relativo monte ore.

Le spese ammissibili e rendicontate devono riferirsi alle attività svolte entro il 31.12.2025 e, per ogni spesa, occorre riportare le causali specifiche (es: busta paga, Tutor, abbonamento treno, affitto appartamento, borsa di studio, ecc...), la tipologia del documento contabile giustificativo della spesa (fattura, ricevuta, scontrino, busta paga, modulo rimborso chilometrico ecc.) con indicazione della percentuale in quota parte qualora la spesa riguardi più strutture e/o finanziamenti (le dichiarazioni di rimborso devono comunque essere dettagliate con l'indicazione dei singoli documenti contabili rimborsati), la ditta o persona fisica che ha effettuato il servizio o fornito i beni ed emesso il documento contabile e, nel caso di personale dipendente, riportare il nominativo del soggetto percepente il cedolino paga. È accettato il documento contabile che attesti l'erogazione del pagamento anche se datato successivamente al 31.12.2025 purché riferibile ad un costo sostenuto per attività effettuate entro il medesimo termine.

L'Ufficio si riserva di valutare opportunità e congruità delle spese rispetto alla finalità e all'entità del finanziamento, procedendo anche ad eventuale riduzione delle spese ammissibili.

**REVOCA
del
CONTRIBUTO**

Si procederà alla revoca in toto del contributo nel caso in cui la documentazione finale risultasse gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte dei competenti uffici, ovvero gli interventi finanziati non rispettassero i termini sopra individuati, con l'esclusione di eventuali variazioni alla tempistica di realizzazione, autorizzate dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate con e-mail all'indirizzo: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it, palma.ricci@regione.veneto.it.

Dove trovare la modulistica: <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/finanziamenti-statali-delle-strutture-operanti-nel-veneto> - anno 2024